

Argon

L'argon è un gas nobile inerte, incolore ed inodore che forma molecole da otto atomi. E' il terzo gas nobile più abbondante nell'atmosfera (0,94%). L'argon viene utilizzato in vari settori tra cui: l'illuminazione, la produzione d'acciaio, la medicina e l'industria alimentare.

Marco era un nobile industriale; possedeva un'azienda che produceva sistemi di sicurezza e di protezione per le fabbriche.

Gli affari andavano molto bene per lui e viveva nel lusso disprezzando le persone che non potevano permettersi quello che aveva lui.

Un giorno, tornando dal lavoro, un povero mendicante gli chiese del denaro per nutrire i suoi bambini, ma Marco con aria sprezzante rispose: "Se i miei soldi ti servono così tanto perché non ti trovi un lavoro? La realtà è che quelli come te pensano di guadagnare non facendo nulla"; allora il mendicante rispose: "Bene, Marco, quindi è questo quello che pensi. Vediamo se sarai ancora di questa opinione dopo essere passato dalla nostra parte". Marco stava per chiedere come facesse a sapere il suo nome, ma un fumo incolore fece sparire il mendicante.

Marco tornò a casa provando a convincersi che quell'incontro era del tutto normale, ma non ci riuscì ed ebbe incubi per tutta la notte.

Il giorno dopo si svegliò per lo squillo del suo telefono; era Jonathan, il suo segretario che, con voce preoccupata, disse: "Signor Marco, c'è stata una perdita di argon in due delle fabbriche che hanno comprato i nostri sistemi di protezione e adesso tutti i nostri clienti vogliono rescindere il contratto perché pensano che i nostri sistemi di protezione non siano abbastanza sicuri".

Marco ascoltò impietrito il suo segretario e pensò che di sicuro in tutto questo c'entrava qualcosa il mendicante del giorno prima. Allora scese in strada per cercarlo, ma non lo trovò. Dopo questo evento e altri simili, Marco andò nel panico e poco a poco, anno dopo anno, i suoi soldi diminuirono sempre di più; nessuno voleva comprare i suoi sistemi di protezione e quel lusso che prima era la normalità diventò un ricordo lontano: dovette chiudere l'azienda e cercare un nuovo lavoro, ma nessuno lo voleva dato che ormai era diventato famoso come il responsabile di quegli incidenti.

Cinque anni dopo, Marco era diventato un mendicante, non aveva né casa né soldi e adesso l'unica cosa che odiava ancor più di se stesso erano i ricchi nobili che non rispettavano i poveri mendicanti come lui, tanto che un giorno, stufo di quei ricconi vanitosi, decise di sabotare il suo più grande nemico di una volta, un altro pilastro della protezione di fabbriche di nome Tom.

Quella notte Marco entrò in una delle fabbriche clienti di Tom e cercò i contenitori di argon, voleva far provare a Tom quello che lui aveva dovuto sopportare. Marco trovò l'argon. salì delle scale che lo portarono fino in cima al contenitore e ci saltò dentro.

Marco osservò che l'argon era uguale al vapore che aveva avvolto il mendicante cinque anni prima, ma tutto questo pensare non gli fece notare che si era lanciato da un'altezza di venti metri e quando arrivò a terra sentì la sua gamba rompersi.

Marco era sopraffatto dal dolore, ma tenne duro e trovò una via d'uscita. Una volta fuori dalla fabbrica si inginocchiò e chiese perdono per tutto quello che aveva fatto. Proprio in quel momento, una nube di argon lo avvolse e si svegliò nel suo letto la sera di cinque anni prima...

Marco si toccò la gamba - che era completamente sana - e fece un salto di gioia, non ci poteva credere... era stato tutto un sogno!

Ma da quel giorno Marco aiutò sempre chi era in difficoltà e fondò anche un'agenzia che si occupava di trovare un lavoro ai disoccupati. Da allora in poi, Marco stette sempre vicino ai poveri, l'unica cosa da cui stette ben lontano fu l'argon.

Matteo Fasiolo